

ANSA

ECONOMIA: TRA IMOLA, FORLÌ E BOLOGNA TRE GIORNI DI INDIA-CINA

ESPERTI E RELATORI ANCHE DAI DUE COLOSSI EMERGENTI FORLÌ

(ANSA) - FORLÌ, 26 OTT - "India-Cina. La diversità come opportunità". Sarà questo il tema centrale di una tre giorni di convegni che, dall'8 al 10 novembre, a Imola, Forlì e Bologna vedrà la presenza di relatori, fra economisti e imprenditori, di assoluto valore internazionale. L'iniziativa prenderà il via a Imola (martedì 8, Palazzo Sersanti) con il tema "Logistica e servizi", per proseguire a Forlì (mercoledì 9, auditorium Cassa dei Risparmi) con "I sistemi legali e finanziari". Tappa finale a Bologna (giovedì 10, Aula Magna S. Lucia) con il convegno-madre "India-Cina. La diversità come opportunità". A confrontarsi nelle tre tappe incentrate sul tema nevralgico dell'emersione economica dei due grandi paesi asiatici gli indiani Rughvir Khemani, della Banca mondiale, Akshay Rao, docente di marketing e logistica alla University of Minnesota, la cinese Luo Hong Bo, vice direttore Affari europei della China Academy for social sciences. La voce imprenditoriale sarà portata da Pasquale Pistorio, vice presidente di Confindustria ricerca e innovazione, Francesco Merloni, presidente di Mts Group, Mario Carraro, presidente di Carraro Spa, Andrea Tomat, presidente di Lotto Sport Italia e Marco Boglione, presidente di Robe di Kappa. Nella sessione forlivese sarà presente anche Roberto Tunioli, amministratore delegato Datalogic, mentre a Imola sarà la volta di Giuseppe La Commare, direttore generale Data System. A condurre i tre convegni, organizzati da Osservatorio Asia, Romeo Orlandi, direttore scientifico di Osservatorio Asia e il presidente Alberto Forchielli. "Si tratta del più importante convegno organizzato in Italia e uno dei pochi in Europa su questi argomenti - ha precisato il presidente Forchielli nel presentare l'iniziativa nella sede della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che è uno degli sponsor - dove per la prima volta a parlare di India e Cina non ci sono solo italiani, ma anche alcuni fra i massimi esperti mondiali dei due paesi sulle tematiche in discussione". (ANSA).